



Articolo del 17/08/2015 - Pagina n°



Rincope e Unno, uno-due Zanetti

Il Ferragosto ippico è notoriamente legato a Montecatini col suo gran premio di maggior prestigio. Gran parte del circo estivo del trotto si trasferisce quindi al Sesana ma ciò non significa che negli altri ippodromi si abdichi, anzi. Al Savio, ad esempio, va in scena un convegno di buon livello globale e con alcuni soggetti da seguire con particolare attenzione.

Fra questi c'è sicuramente Rincope Jet, che Walter Zanetti ha impiegato dopo lunga pausa a Padova poco più di un mese fa. «Sì, il cavallo veniva da una serie di guai fisici, alcuni di origine respiratoria, che lo hanno tenuto a lungo lontano dalle piste. Lui però ha una velocità di base notevole e anche se non era proprio al top è riuscito a portare a casa la vittoria correndo in due minuti. Alla fine è un po' calato, ma va detto che non correva da dieci mesi e inoltre c'è stato un cavallo, Rosso Verde Bi, che ha corso in maniera straordinaria arrivandoci vicino sul traguardo. Però io sono soddisfatto del rientro. Stasera corriamo un miglio che dovrebbe essere alla portata. L'unico problema potrebbe essere relativo al tempo intercorso tra la corsa di rientro, a inizio luglio, e questa corsa. Sono passati circa 40 giorni e quindi a Rincope potrebbe mancargli qualcosa però penso possa fare bene ugualmente».

Zanetti ha anche un altro suo allievo in serata, il debuttante Unno del Duomo, che fa la sua comparsa in pista con in sulky Davide Nuti. «Unno ha fatto la prova di qualifica abbastanza lontano nel tempo, in giugno. Una qualifica senza squilli ma fatta bene intorno all'1.20. È un figlio di Ganymede e Irma del Duomo, buona genealogia quindi e credo che possa già essere competitivo. Ovviamente non conosco tutti i rivali per cui non posso avere riferimenti. Dopo la qualifica lui ha lavorato bene e peccato soltanto che abbia dovuto aspettare tanto per trovare un numero. Ma con i puledri si fa fatica a trovar da correre». **GL**